

Comunicato stampa

Zurigo, 8 giugno 2022

Grande riconoscimento per l'Altea Long COVID Network da parte di CDS e OMS

La Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) raccomanda ai Cantoni di sostenere la piattaforma Altea per il Long COVID. Vari Cantoni hanno già assicurato il proprio sostegno. Nel frattempo, l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha premiato Altea come esempio di una comunicazione scientifica innovativa e accurata.

Da quando, secondo la Legge sulle epidemie, si è tornati a una situazione di normalità, l'assistenza sanitaria e una parte della prevenzione sono di competenza dei Cantoni. Esse comprendono anche le misure relative alle conseguenze a lungo termine del COVID-19 (Long COVID).

In un sondaggio svolto dall'UFSP e dalla CDS tra i Cantoni, sono state identificate le seguenti sfide in relazione al Long COVID: scarsa conoscenza della problematica, mancanza di accesso a informazioni centralizzata e di soglia bassa, scarso collegamento e coordinamento delle offerte per le persone colpite. Il consiglio direttivo della CDS ritiene che l'offerta di [Altea](#) possa contribuire a superare tali sfide e raccomanda quindi ai Cantoni di sostenere Altea. La decisione è stata presa nella riunione del consiglio direttivo della CDS di maggio.

Partecipano vari Cantoni

Vari Cantoni hanno già assicurato il proprio sostegno. La dichiarazione della CDS è estremamente preziosa per Altea. "Il riconoscimento dell'importanza e della qualità di Altea da parte della CDS rappresenta una grande prova di fiducia", afferma soddisfatto Michael Schlunegger, presidente dell'Associazione Altea Long COVID Network e amministratore di LUNGE ZÜRICH. Significa che il lavoro di Altea non viene solo riconosciuto a livello nazionale dall'UFSP, ma anche a livello cantonale. "Speriamo che i Cantoni seguano la raccomandazione e di poter affrontare il Long COVID come una società unita", conclude Schlunegger.

Riconoscimento da parte dell'OMS

Lo spirito innovativo e la qualità di Altea sono riconosciuti anche a livello internazionale. Insieme ad altre 20 iniziative a livello globale, Altea ha ricevuto un riconoscimento dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) come esempio di innovazione e "good practice" nel campo della comunicazione scientifica. Il team dell'OMS ha valutato i criteri (1) precisione scientifica, (2) fattore innovativo, (3) considerazione degli aspetti legati al genere, all'equità e ai diritti umani nonché (4) valutazione dell'effetto (si veda il [comunicato dell'OMS](#), la [panoramica](#) dei progetti premiati e il [caso di studio](#) di Altea).

Informazioni su Altea

Da aprile 2021 Altea offre una piattaforma dedicata allo scambio e al confronto su tutto ciò che riguarda la nuova sindrome del Long COVID. Altea costituisce un punto d'incontro per le persone affette, i parenti, i professionisti medici, i ricercatori e le altre parti interessate. L'obiettivo di Altea è quello di migliorare la qualità di vita delle persone affette e facilitare lo scambio di informazioni tra tutte le persone coinvolte. Altea è disponibile nella lingua nazionale italiana, tedesca e francese, oltre che in inglese.

Cosa offre Altea?

Altea è nata nella primavera del 2021 da [LUNGE ZÜRICH](#) con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone affette dal Long COVID. A questo contribuiscono, tra le altre, le seguenti offerte:

- i [Vademecum](#), che offrono aiuto basato sulle evidenze per gestire meglio i sintomi
- l'[Elenco](#) di contatti con offerte specifiche per il Long COVID
- il [Forum](#), in cui le persone colpite, i familiari, gli specialisti medici e i ricercatori hanno modo di confrontarsi (area protetta, è necessario eseguire l'accesso)
- il [Blog](#) con notizie dal mondo della scienza e della medicina, ma anche della politica, del diritto e della società
- le [storie](#), in cui le persone affette raccontano il proprio percorso, dando un volto alla malattia

I contenuti di Altea vengono stilati in collaborazione con un [Consiglio di esperti](#) formato da professionisti di varie specialistiche della medicina.

In un'ottica di "co-creazione", Altea si concepisce come punto di contatto tra persone affette, medicina, scienza e altri soggetti coinvolti. Il principio di "co-creazione" significa che le esperienze, gli input, i suggerimenti e le idee dei vari stakeholder sono al centro del funzionamento e dell'ulteriore sviluppo della piattaforma. Lo sviluppo continuo a esso collegato è stato scelto per un ulteriore motivo: l'enorme peso della sofferenza delle persone affette, che, in alcuni casi, patiscono ingenti limitazioni da più di un anno.

Nell'autunno del 2021 la responsabilità di Altea è passata all'Associazione indipendente Altea Long COVID Network. Il nome Altea deriva dal greco Althaia e dal latino Althaea e significa "colui che cura" o "colei che si prende cura".

Sindrome del Long COVID: cosa sappiamo?

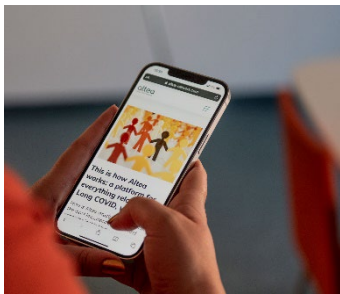
Il 6 ottobre 2021 l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha pubblicato una prima definizione clinica ufficiale. L'OMS parla di una "condizione post-COVID-19", mentre in altri contesti si è affermata la denominazione "Long COVID". Si tratta in entrambi i casi della stessa sindrome: se una persona con un'infezione da SARS-CoV-2 probabile o confermata sviluppa sintomi entro tre mesi dall'infezione, se questi sintomi persistono per almeno due mesi e se non si riesce a spiegare la causa diversamente. Tra i molteplici sintomi figurano ad esempio l'affanno, la stanchezza cronica (Fatica), i problemi di concentrazione e memoria o i dolori articolari e muscolari.

Il Long COVID può colpire chiunque, non solo chi appartiene a un gruppo a rischio o i pazienti COVID-19 con un decorso grave. Dopo aver superato il contagio, anche persone giovani e sane (bambini compresi) possono lamentare sintomi talvolta gravi. Sulla base degli studi attuali, in Svizzera le conseguenze a lungo termine, che variano da lievi a gravi, hanno colpito decine di

migliaia di persone. Il [“Literature screening report” dell’UFSP](#) prevede pressioni a lungo termine sulle persone affette, il sistema sanitario e l’economia.

Materiale fotografico

Il materiale fotografico pertinente è disponibile per il [download](#).



Altea Long COVID Network_EN



Logo «Altea – Long COVID Network» small & medium

Contatto

Natalie Rangelov, Responsabile progetto Altea Long COVID Network
media@altea-network.com

Claudia Wyrsh, Responsabile Comunicazione e Marketing LUNGE ZÜRICH
Telefono 044 268 20 08